La Pasqua cristiana, come è noto, si celebra sempre di domenica ma non ha una data fissa (come ad esempio accade per Natale); può cadere in un arco di 35 giorni, tra il 22 Marzo e il 25 Aprile.

Da cosa dipende il computo dei giorni possibili?

Alla base della data mobile vi è il legame della Pasqua con la Pesach (la pasqua ebraica, che ricorda la liberazione del popolo dall'Egitto e l'esodo verso la Terra Promessa), dato che passione, morte e resurrezione di Cristo avvennero storicamente in concomitanza con la Pesach.

La variabilità dipende proprio da questo legame: il calendario ebraico (a cui sono legate le festività) è un calendario <u>lunisolare</u>, basato cioè sul ciclo lunare in modo che corrisponda a quello solare. Il problema del conteggio parte dal fatto che un mese lunare dura tra i 29 e i 30 giorni, rendendo l'anno lunare di circa 354 giorni; per far quadrare anno lunare con anno solare, vista la differenza di una decina di giorni nel computo, gli ebrei (come tante popolazioni antiche che utilizzavanolo stesso tipo di conteggio) aggiungevano all'occorrenza un mese ulteriore circa ogni 3 o 2 anni (quindi si potevano avere 12 o 13 mesi di 29 o 30 giorni) e le date di alcune delle loro feste, dovendo cadere obbligatoriamente in certe stagioni, dovevano essere opportunamente "calcolate". Essendo quindi la Pesach festeggiata in data variabile, così avveniva anche per la Pasqua.

Cosa ha a che fare, però, l'astronomia con la Pasqua?

Il calcolo della festività è indissolubilmente legato a un fenomeno astronomico importantissimo in antichità, l'equinozio di primavera: in quella data (nella quale, come dice la parola, giorno e notte hanno la stessa durata) nell'emisfero Boreale ha ufficialmente inizio la primavera, ovvero il periodo in cui in particolare il mondo agricolo e pastorale poteva tornare in attività e dare sostentamento alle popolazioni; ma c'è un secondo secondo fenomeno astronomico utilizzato per il calcolo della data pasquale: il plenilunio. In base ai conteggi per la Pesach, il giorno di celebrazione non sarebbe sempre stato lo stesso giorno della settimana; serviva unificare il calcolo per tutti i popoli cristiani.

Nel 325 d.C. il Concilio di Nicea stabilì che la data della Pasqua andava calcolata nel modo seguente: si sarebbe celebrata la <u>domenica</u> successiva alla prima luna piena di primavera (quindi consecutiva al 21 Marzo) e, di conseguenza, furono stabilite anche altre feste "mobili" quali la Pentecoste - 50 giorni dopo - o le Ceneri - 47 giorni prima - che apre il periodo della Quaresima.

In particolare (in modo da capire perché la celebrazione può cadere in un arco di 35 giorni):

→ se il plenilunio è il 21 Marzo (data ufficialmente assunta per l'equinozio di primavera) e tale giorno è sabato, la Pasqua si festeggia il 22 Marzo;

→ Se il primo plenilunio è il 18 Aprile (significa che la luna nuova è stata il 21 Marzo, ricordando che il ciclo lunare dura circa 29 giorni) e tale giorno è domenica, la pasqua si festeggia il 25 Aprile!

Sincretismi religiosi

Tutti i popoli antichi hanno sempre guardato al cielo per scorgerne segni e trarre auspici; leggende, miti e tradizioni hanno permeato la vita quotidiana di tutti i popoli che, non avendo conoscenze astronomiche di tipo scientifico, vivevano a contatto con la natura e tutte le sue manifestazioni, spettacolari o violente e imprevedibili, nutrendo timore reverenziale e divinizzando i fenomeni cui assistevano; gli accadimenti astronomici regolari venivano anche sfruttati per capire e organizzare la vita quotidiana, stagionale e annuale, in particolare quella agropastorale.

La religione cristiana, provendiendo da quelle stesse tradizioni e incontrando, nel diffondersi, resistenze nei territori in cui veniva "imposta", ha spesso assorbito e "trasformato" date, credenze e riti antichi, adattandoli ai propri santi e festività: un esempio è l'Annunciazione (25 Marzo, 9 mesi prima di Natale) strettamente legata all'equinozio di primavera (21 Marzo), un altro è lo stesso Natale (25 Dicembre) vicino al solstizio d'inverno (21 Dicembre).